

Dipartimento soprintendenza per i beni e le attività culturali

Département de la surintendance des activités et des biens culturels

Il Dipartimento Soprintendenza per i beni e le attività culturali della Regione autonoma Valle d'Aosta ha portato avanti il suo impegno nello svolgimento delle attività volte alla tutela, alla valorizzazione e alla vigilanza del patrimonio culturale regionale, con il compito fondamentale di verificare e autorizzare gli interventi previsti sul patrimonio tutelato, siano esse effettuate da soggetti privati sia da soggetti pubblici.

Sono inoltre **proseguiti i lavori di restauro** già avviati gli scorsi anni, tra i quali i restauri **dei dipinti del castello di Issogne**, il restauro **del Castello di Quart e di Palais Roncas**, la riqualificazione dell'**area del teatro Romano**, di prossima ultimazione, e **ne sono stati avviati di nuovi, come il restauro dell'Arco d'Augusto**, durante il quale sarà possibile visitare da vicino il cantiere grazie alla realizzazione di un ponteggio fruibile, o il **restauro dei dipinti trecenteschi del palazzo dell'ex-Prevostura di Aosta**.

Per assicurare la conservazione del patrimonio immobiliare culturale non di proprietà regionale, il Dipartimento ha erogato sovvenzioni a soggetti privati quali la Diocesi di Aosta che, grazie al contributo regionale, ha potuto condurre interventi su beni di sua proprietà come il Santuario di Machaby e la Collegiata dei Santi Pietro e Orso di Aosta

Nel campo della valorizzazione del patrimonio e della promozione culturale, il Dipartimento ha messo in campo diverse iniziative, tra le quali il riallestimento del Museo Archeologico Regionale e la promozione a livello locale e nazionale dell'Area megalitica di Aosta, inaugurata nel 2023, che è stata infatti protagonista di molte ricorrenze e occasioni culturali dell'anno con diverse iniziative ed eventi per un pubblico ampio e trasversale.

L'offerta espositiva è stata ricca, con mostre dedicate a artisti di diversa notorietà: Felice Casorati e ArteNumero al Museo Archeologico Regionale, la mostra fotografica Sguardi di intesa e quella dedicata a Inge Morath al Centro Saint-Bénin di Aosta, quella di Gabriele Maquignaz allo spazio espositivo di San Lorenzo, Letizia Battaglia all'Area Megalitica, ed infine al Castello Gamba la mostra Entre chien et loup, dell'artista valdostana Sophie-Anne Herin, ed infine, gli artisti "storici" presenti nelle nostre collezioni in occasione dell'esposizione estiva Uomini-Luciano Minguzzi in Valle d'Aosta e, in autunno, con un respiro internazionale, si è accolta la mostra, in collaborazione con l'Ambasciata di Spagna in Italia, Terza Vita di Mar Sáez.

Oltre alle attività espositive, **l'offerta culturale è stata come sempre ampia e variegata:** Plaisirs de Culture, Printemps en musique, l'iniziativa per la valorizzazione del settore musicale che comprende anche l'Assemblée des chœurs et des groupes folkloriques valdôtains, con l'annuale sostegno agli stessi e alle bande per l'attività ordinaria - la Saison culturelle con un **ricco e articolato calendario di spettacoli dal vivo suddiviso nelle sezioni Spectacle, Cinéma e Littérature** che ha visto artisti di fama nazionale, esibirsi al Teatro Splendor.

